

PO FESR 2014-2020 Azione 6.5.1 “Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura” - Avviso pubblico

Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 11/01/2019
Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente
DDG n. 1127 del 28/12/2018

Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, obiettivo tematico 6, asse 6, priorità di investimento 6.d, obiettivo specifico 6.5, azione 6.5.1 “Azioni previste nei Prioritized (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura”

Scadenza: le ore 24 del 90° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sulla GURS.
Finalità

Obiettivo generale:

realizzazione di interventi coerenti per tutelare in forma integrata l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse che caratterizzano la cultura e l'identità del territorio, finalizzati al contenimento della perdita di biodiversità terrestre e marina, legati anche al paesaggio rurale, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici attraverso il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali.

Obiettivo specifico:

preservare la biodiversità terrestre e marina sulla base delle indicazioni riportate nei Piani di gestione approvati.

Beneficiari

Possono partecipare al presente avviso:

la Regione Siciliana;

gli Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali;

gli Enti Locali e loro associazioni/consorzi/unioni.

Operazioni ammissibili

Le operazioni devono obbligatoriamente essere previste nel Piano di Gestione approvato del Sito Natura 2000.

Sono ammissibili al contributo finanziario le operazioni di:

rinaturalizzazione e ricomposizione di habitat in aree degradate con specifica attenzione al recupero e alla valorizzazione degli elementi connotativi di carattere vegetativo, geomorfologico, alla rete idrografica d'acqua ed al sistema dei percorsi;

rimozione di detrattori ambientali e ricostituzione di habitat;

creazione di sistemi di difesa indiretti a tutela degli habitat più fragili;

adeguamento e mitigazione degli impatti da infrastrutture o da attività antropiche;

conservazione e tutela delle specie di interesse comunitario, comprese quelle prioritarie, nel rispetto delle direttive comunitarie “Habitat” e “Uccelli”;

ulteriori interventi previsti nelle schede progettuali dei PdG, purché coerenti con le finalità dell'azione.

Sono altresì ammesse le attività di censimento e monitoraggio purché propedeutiche ed indispensabili per la

realizzazione delle operazioni proposte, adeguatamente giustificate e supportate da specifici elaborati tecnici e relazioni Habitat

Le Operazioni sugli habitat comunitari e habitat di specie debbono ricadere prioritariamente nei seguenti ambiti:

lacustri, acqua dolce (naturali o artificiali, temporanei o permanenti) con le specie e gli habitat ad essi legati, ad esclusione delle operazioni in ambito agricolo di competenza FEASR;

fluviali (temporanei o permanenti), dalle sorgenti alle foci con le specie e gli habitat ad essi legati;

marino-costieri della Rete Natura 2000, comprendenti coste rocciose e sabbiose, pozze di marea, lagune e stagni salmastri, fondali rocciosi e sabbiosi con le specie e gli habitat ad essi legati, ad esclusione delle operazioni di competenza del FEAMP;

rupestri e sotterranei (grotte), con le specie e gli habitat ad essi legati;

forestali della Rete Natura 2000 con le specie e gli habitat ad essi legati, ad esclusione delle operazioni di competenza FEASR. Per quanto riguarda le specie si interverrà prioritariamente sulle specie di cui alle direttive “Uccelli” e “Habitat” che abbiano nei Formulari Natura 2000 o nelle red list nazionali o internazionali, uno stato di conservazione sfavorevole.

Requisiti generali

Le operazioni proposte devono soddisfare i seguenti requisiti generali:

ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario riferita alla medesima proposta progettuale nell'ambito dell'elenco di cui al paragrafo 3.2.1 dell'Avviso e riportate nel piano di gestione approvato;

le operazioni non possono essere portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di contributo finanziario nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;

i soggetti beneficiari devono assicurare il rispetto di quanto indicato al punto 2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario.

l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

Spese ammissibili

L'elenco esaustivo delle spese ammissibili è consultabile al paragrafo 3.3 dell'Avviso.

Dotazione finanziaria

L'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 57.895.076,69.

Forma ed entità del contributo

Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.

La percentuale del contributo concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

Divieto di cumulo

Il contributo finanziario non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

Scadenza

Le domande devono essere inviate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)

dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it entro le ore 24:00 del novantesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.